

Antonio ARGENIO
Pietro BESSI
Federico CALISSANO
Vincenzo CAMPO ANTICO
Giovanni CIURLO
Stefano FILIPPINI
Filippo INGRAFFIA
Stanislao LUCHESCHI
Emilio MARTINOTTI
Eleonora RIZZO
Andrea VILLA

Genova, 9 aprile 2013

Ai Signori Clienti

Loro Sedi

Chiara Albusceri
Gabriella Allodi
Giovanni Angaroni
Simone Bacchieri
Simona Bacco
Guglielmo Brodasca
Paola Caccamo
Cinzia Calapai
Pietro Cappa
Stefania Caretto
Andrea Chiodi
Paolo Cricchio
Alice Finamore
Andrea Frassinetti
Giovanna Galardi
Valentina Ganzarolli
Michele Girardi
Laura Giuliano
Monica Guidotti
Francesco Isotta
Carla Lomonaco
Camilla Lonoce
Paolo Mandarino
Daniela Martino
Cristiano Merli
Barbara Migliau
Angela Muscau
Tony Prata
Roberta Roveta
Alessandro Sapia
Silvia Traverso
Maria Grazia Vantaggiato

Consulenti Esterni:
Massimo Calissano
Enzo Lombardo

Via Santa Radegonda, 11
20121 Milano
T +39 02 7211751
F +39 02 72117575
studio.milano@stlex.it
Piazza della Vittoria, 10/13
16121 Genova
T +39 010 553241
F +39 010 5532460
studio.genova@stlex.it
Corso Matteotti, 12
10121 Torino
T +39 011 5119101
F +39 011 5920226
studio.torino@stlex.it
CF/P.IVA 03022160109
www.stlex.it

CIRCOLARE N. 4 / 2013

Oggetto: Comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini Iva per l'anno 2012 (c.d. "spesometro")

Il 30 aprile scade il termine per l'invio dei dati delle operazioni rilevanti ai fini Iva relative all'anno 2012.

Con una nota pubblicata sul sito, l'Agenzia delle Entrate ha informato che la trasmissione dei dati delle operazioni relative al 2012, non è procedibile con le stesse modalità delle comunicazioni relative agli anni precedenti e che è necessario attendere che siano pubblicate le nuove specifiche tecniche e il nuovo modello per la trasmissione dei dati.

In conseguenza, infatti, delle modifiche introdotte dall'art. 2, comma 6 del DL n. 16/2012, per le operazioni, soggette all'obbligo di emissione della fattura, effettuate dal 1° gennaio 2012, vanno comunicate all'Agenzia delle Entrate tutte le cessioni e le prestazioni rilevanti ai fini IVA e non più soltanto quelle di importo almeno pari a 3.000 euro, al netto dell'IVA. Deve essere chiarito inoltre se sia ancora ammessa la possibilità di comunicazione "puntuale" delle operazioni, anziché "per masse", dato che il riformulato art. 21, comma 1 del DL n. 78/2010 stabilisce che l'adempimento ha per oggetto l'insieme di tutte le operazioni, attive e passive, poste in essere nei confronti di ciascun cliente o fornitore, a prescindere dall'importo unitario.

Per le operazioni senza obbligo di emissione della fattura, resta invece confermato il limite di 3.600 euro, al lordo dell'IVA, oltre che l'obbligo di distinta comunicazione per ciascuna operazione. Come chiarito dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 24/2011 (§ 3.1), il limite di 3.600 euro si applica, innanzitutto, nell'ipotesi in cui sia rilasciato lo scontrino o la ricevuta fiscale. In particolare, per tutte le operazioni non documentate da fattura, comprese quelle, elencate nell'art. 22, comma 1 del DPR n. 633/1972, per le quali non viene emesso tale documento.

Dunque, l'obbligo comunicativo scatta, a prescindere dall'importo dell'operazione, quando la fattura è emessa su richiesta del cliente o su base volontaria.

Tenuto conto della necessità di attendere la pubblicazione delle nuove specifiche tecniche e del nuovo modello, è probabile che il termine per l'invio della comunicazione in oggetto sarà rinviato. Sul punto, tuttavia, la nota dell'Agenzia delle Entrate non ha preso posizione, pertanto ad oggi la scadenza resta fissata per il 30 aprile.

Sarà nostra cura informarVi non appena ci saranno ulteriori novità.

Restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti.

Studio Legale Tributario